



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate -
(Comunale Centrale)

Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

Venerdì 6 maggio 2011 ore 17.30

UMBERTO CURI

Straniero

(Cortina, 2011)

Introducono:

Sergio Givone e Stefano Poggi

Chi è lo "straniero"? Perché ci imbarazza e ci interroga? Perché ci spaventa e ci attrae? Possiamo continuare a illuderci che sia davvero "altro" rispetto a noi? Di fronte all'affascinante straordinarietà di questa figura, stiamo sprecando l'occasione per apprezzare la duplicità irriducibile di una presenza con la quale ognuno di noi sarà chiamato a confrontarsi. La nozione di "straniero" è l'oggetto dell'analisi storica e teorica svolta in questo saggio: dalla sua formulazione nel contesto dell'antichità classica fino agli esiti più rilevanti della ricerca contemporanea, tra Freud e Derrida. Al di là dell'occasionale opzione politica, e dunque della schematica contrapposizione tra rifiuto e accoglienza, si viene ricondotti alle radici di un fenomeno destinato a sollecitare incessantemente l'intelligenza e le passioni dell'uomo contemporaneo.

“La paura dello straniero rappresenta una delle maggiori ossessioni dell'Occidente contemporaneo. E, quindi, anche uno degli oggetti di riflessione più importanti come spiega questo libro che dai greci arriva sino a Derrida, mostrando come, in realtà, lo straniero abiti dentro ciascuno di noi” (*Massimo Panarari, il Venerdì di Repubblica, 3.9.2010*)

“Ospite o nemico? Minaccia o dono? Da Polifemo a Camus un percorso azzardato ma reso agevole da Umberto Curi nelle sue riflessioni sul tema dell'accoglienza e della distinzione amico/nemico” (*Maria Bettetini, Sole24ore, 01.08.2010*)

Umberto Curi insegna Storia della filosofia all'Università di Padova. Tra i suoi ultimi saggi: *Endiadi. Figure della duplicità, La cognizione dell'amore. Eros e filosofia* (1995 e 1997), *Il mantello e la scarpa. Filosofia e scienza tra Platone e Einstein* (1998), *Pensare la guerra. L'Europa e il destino della politica* (1999), *Lo schermo del pensiero. Cinema e filosofia* (2000), *Filosofia del Don Giovanni. Alle origini di un mito moderno* (2002), *Ombre delle idee. Filosofia del cinema da «American Beauty» a «Parla con lei»* (2002), *Il farmaco della democrazia. Alle radici della politica* (2003). Tra le sue opere più recenti ricordiamo *Meglio non essere nati. La condizione umana tra Eschilo e Nietzsche* (2008, premio Capalbio per la filosofia).